

ALTO ADIGE

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1945

Fra Ora e la zona vesuviana procede un interessante scambio di esperienze: positivi commenti di due docenti

Gemellaggio culturale grazie alle mele Tutto è nato dalla «fattoria virtuale» promossa da Omar Bernardi

di Umberto Fellin

ORA. Lo si potrebbe definire una sorta di gemellaggio culturale a sfondo frutticolo quello che si è stabilito tra la Agritime altoatesina e le terre vesuviane. Ma c'è di più visto che ad accedere ai programmi del computer curato da Omar Bernardi di Vadena si sono registrati collegamenti via Internet da numerose regioni d'Italia. Lo ha spiegato il professor Raffaele De Simone.

Il professor De Simone, approfittando del suo periodo di ferie in Alto Adige, ha fatto tappa ad Ora presso l'Associazione turistica «Destinazione Castelfeder», l'ente che sta seguendo attentamente questo progetto tra Nord e Sud inteso ad unire anche turisticamente e culturalmente le varie Regioni d'Italia, oltreché l'afflusso estero. Tra i responsabili dell'Associazione turistica di Ora-Montagna ed Egna e il rappresentante della cultura napoletana si è sviluppato un rapporto che ormai possiamo definire «duraturo» anche per il futuro. «È stata una esperienza sorprendente quanto produttiva sia sotto l'aspetto culturale che dei rapporti tra realtà diverse - ha detto il professor De Simone - nato forse casualmente ma non per questo è da considerare meno importante. Ed i risultati ottenuti in questo primo anno lo stanno a dimostrare». Tutto è nato, appunto, dall'iniziativa locale creata e attivata dall'Agritime cui fa capo Omar Bernardi oltre ad altri collaboratori della zona e che rispondono ai nomi di Mario e Andrea. Attraverso l'etero sono nate fattorie virtuali altoatesine trapiantate nel Vesuviano «che per altro - come sottoliena con orgoglio il prof. Fusco della Montessorri - è l'area in cui cresce la mela più buona d'Italia, la mela

annurca». Resta il fatto negativo - come sostiene lo stesso De Simone - che dalle nostre parti manca l'organizzazione propria della vostra zona». Ma al di là del fatto telematico, ovvero dei rapporti diretti via Internet, diciamo subito che l'aspetto più significativo e che è rimasto impresso nella mente dei ragazzi, sono state le visite culturali-turistiche effettuate in primavera dagli alunni della scuola tecnica per geometri, ragioneria e medie dell'Istituto Vesuviano in quel di Vadena, presso l'azienda Bernardi, dove gli studenti hanno potuto toccare con mano quanto avevano appreso attraverso i computer. Si è trattato di una gita premio quanto mai istruttiva ed i ragazzi ne sono rimasti entusiasti, tanto che sul sito Internet d'Omar sono arrivate numerose attestazioni di simpatia e stima da tutte le parti. Come informa il direttore dell'Ufficio turistico «Destinazione Castelfeder» Michele Tessadri, nel programma del prossimo futuro sono previste delle visite di ritorno alla scuola Montessori da parte di comitive dell'Alto Adige: la Marlene sta dunque percorrendo la strada giusta per essere conosciuta meglio e quindi ulteriormente «sfruttata» e certo non soltanto per fini - pur lodevoli - di promozione per il settore turistico.



Mario Camin, Michele Tessadri e Raffaele De Simone davanti alla sede dell'associazione turistica